

Testimonianze personali: La scoperta dell'amore di Dio nella mia vita

RACHEL (USA)

Sono una maestra elementare, insegno materie prescolastiche e arte ai bambini di tre anni. Sono sposata da quasi sei anni (l'anniversario è in ottobre) e ho due figli. Grazie di essere qui ad ascoltare la mia storia.

Credo di aver sempre conosciuto Dio. Sono nata in una famiglia cattolica, andavo a messa la domenica e frequentavo una scuola cattolica. I miei genitori e i miei nonni mi hanno molto sostenuto dal punto di vista spirituale durante la mia infanzia, mettendo in risalto l'importanza della fede e della conoscenza dell'amore di Dio. Mi ricordo che li guardavo, vedendo come avevano vissuto la loro vita, quello che facevano per gli altri, la loro positività e la loro fede, e pensavo: "Spero di poter vivere anch'io in questo modo". Ho sempre saputo che avere fede è importante e che nella mia vita avrei voluto approfondirla. Un'insegnante al corso di cresima mi disse: "Apri la mente e il cuore e lasciati riempire dall'amore di Dio". Ricordo di aver pensato che ero pronta, ma non ero sicura di sapere come fare. Provavo ad essere una persona buona, gentile, operosa, amorevole, disponibile, ma in un certo senso continuavo a sentirmi disorientata.

Poi al secondo anno di liceo persi il mio migliore amico in un tragico incidente d'auto. Era una persona straordinaria, so che avrebbe fatto grandi cose nella vita. Ne rimasi devastata, non avevo mai perso nessuno prima di allora. Ero in stato confusionale e non sapevo cosa fare. Trovai conforto nella famiglia e negli amici, ma ciò che più mi confortava era sapere che lui adesso stava in un mondo migliore insieme a Dio, e quanto fosse fortunato a stare così in pace in quel luogo di perfezione. Fu a quel punto che con sollievo capii di potermi rivolgere a Dio. Vedevo amici che si rifugiavano nell'alcool o nella droga, ma io avevo la fortuna di avere un altro sbocco. Ho cominciato a trasformare me stessa e la mia fede. Adesso andavo a messa perché volevo, perché l'amore di Dio era qualcosa di cui avevo bisogno e che sentivo. Sapevo che non ero mai sola, che Dio mi avrebbe amato e perdonato e sarebbe sempre stato con me, nei momenti buoni e in quelli cattivi. Sentivo una nuova forza dentro di me. Avevo ricevuto un dono che il denaro non poteva comprare. E questo ha cambiato la mia vita.

Posso dire con orgoglio che la fede mi ha resa un'insegnante migliore. In classe, insegno ai miei alunni a valorizzarsi, amarsi e apprezzarsi a vicenda nonostante le

differenze, ad ammirare il mondo e tutte le sue meraviglie, a essere grati di ciò che abbiamo. Il clima che cerco di creare in classe è quello di una famiglia, un posto sicuro dove i bambini possano crescere insieme, mettersi alla prova e fare del loro meglio. Ho la fortuna di poter parlare della mia fede, condividerla con i miei alunni e sostenerli nella loro, dato che insegno in una scuola cattolica.

Infine, per me è importantissimo come la fede e la consapevolezza dell'amore di Dio hanno nutrito il nostro matrimonio. È stato il fondamento dell'educazione che abbiamo scelto di dare ai figli. È il legame che ci tiene uniti. L'amore di Dio si è fatto presente, con nostra somma felicità, attraverso il miracolo della nascita dei nostri due bambini. Mio figlio Gavyn adesso ha cinque anni e mia figlia Alli ne ha due. Ma Dio è stato la nostra forza anche nel momento in cui abbiamo subito una perdita atroce. L'11 settembre dello scorso anno abbiamo perso un figlio, Keegan James Palmer, nato prematuro a cinque mesi per una condizione fatale. La perdita di un bambino è un dolore inimmaginabile, ed è stato un momento durissimo per la nostra famiglia, specialmente per nostro figlio Gavyn che, a quattro anni, era già in grado di capire. È stato l'amore di Dio, il fondamento robusto su cui era costruito il nostro matrimonio, che ci ha aiutato ad affrontare quei giorni difficili e quelli che ancora abbiamo davanti. Sono grata ai miei genitori, ai miei nonni e agli insegnanti che ho avuto, che mi hanno aiutato a formare e sostenere la mia fede, così adesso con l'amore di Dio posso fare del mio meglio come insegnante, moglie e madre. Grazie.